



Parrocchia SS. Pietro e Paolo Apostoli

Via Castello, 1 - 26813 GRAFFIGNANA (LO)

Cel. Parroco 345-9328263 - e-mail: gattobianco55@alice.it

Don Peppino Bertoglio: 334-3306028 - Padre Francesco Bergomi: 340-7638348

Tel. Oratorio 0371-88074 - Tel. Scuola Materna 328-1715224

info@parrocchiadigraffignana.it - www.parrocchiadigraffignana.it

LA VOCE DELLA PARROCCHIA

Graffignana-Periodico
Informativo di Vita Parrocchiale

E CHE DON BOSCO CI BENEDICA

Scrivo questo editoriale al termine della clausura da covid che pure io ho sperimentato ... pastore e gregge ... l'odore e il dolore delle pecore come ama dire papa Francesco ...

Mi ha colpito leggere che nella bergamasca massacrata fin dall'inizio dalla pandemia metà delle persone guarite dal virus fa ora ricorso al supporto psicologico ... dobbiamo stare attenti anche noi a non lasciarci travolgere dagli eventi per quanto dolorosi e lasciarci andare a comportamenti che normalmente non abbiamo...cerchiamo di non perdere la calma per i soldi o i ricavi che scarseggiano...non ci innervosisca la spensieratezza di chi ha comunque lo stipendio garantito. e non gli importa dei dpcm ... il denaro sempre inganna sia quando abbonda e ci sembra che non basti mai ... e siamo nervosi ... sia quando scarseggia e ci rende nervosi ed è comprensibile soprattutto se abbiamo delle responsabilità in famiglia ... non diamogliela vinta al denaro che sempre ottunde mente e cuore se non vigiliamo ...

A noi, che non sopportiamo neppure la vista del dramma dei richiedenti asilo che a piedi nella neve attraversano le rotte balcaniche, questo virus beffardo si permette di viaggiare in aereo o in crociera o per affari, diffondendosi tra i tifosi del calcio e nei ricoveri delle marginalità, dalle case di riposo alle carceri.

Che cosa ci insegna questo anno segnato dalla pandemia? Che la gente ha paura ed è disorientata. Ha paura per la situazione di povertà in cui è venuta a trovarsi, teme di non poter tornare a vivere libera da questo incubo. Il tempo presente, segnato dall'impossibilità di incontri, di viaggi e relazioni è sentito come un tempo non abitabile, un tempo morto ... mesi questi che sono come tolti alla vita, soprattutto a chi è anziano e sente preziosi i suoi ultimi anni. Il sentimento che più traspare è quello del disorientamento a causa della confusione sulla dinamica della pandemia sulle mutazioni e certo per le notizie contraddittorie che giungono dai mass media... a fronte di politici seri e preoccupati per le non facili scelte da compiere ... la salute o l'economia... ci sono politici che, pur in presenza di numerosi morti, ogni giorno continuano a mostrarsi arroganti e irresponsabili, senza una volontà di perseguire il bene comune, neppure in una situazione tanto drammatica a livello economico e sociale.

Le scuole sono chiuse, del tutto, parzialmente e non si capisce cosa accadrà. C'è però un istituto scolastico che non ha mai chiuso: Montecitorio. In questa grande aula a volte si ha l'impressione che ci siano bambini di tutte le età che giocano – Se poi analizziamo le altre aule sparse per il paese – le Regioni – troviamo gente che si offende per un colore sbagliato, che suggerisce numeri truccati dei contagi per assegnare nuove restrizioni.

Concita de Gregorio "Intanto, mentre i bambini si fanno i selfie, fuori ci sono gli spettatori di questa squallida rappresentazione, che non sono composti solo dai ristoratori con le serrande abbassate, l'elenco è lungo. Un paese civile non dovrebbe aprire campagne di raccolta fondi per dare riparo e pasti caldi alle persone, dovrebbe essere in grado di garantire il lavoro come un diritto, ma anche un dovere per il funzionamento del paese e per la propria dignità.

Perché non è vero che "basta la salute", prova a mantenerla sana senza lavoro. Così la gente si è incattivita, cerca un capro espiatorio a tutti i costi senza sapere che, se ci si guarda allo specchio lo abbiamo davanti, nessuno esente, tutti siamo responsabili della vita dell'altro. Mai come adesso".

Io credo che la comunità cristiana in questo tempo di pandemia abbia la coscienza a posto... e credo che anche i nostri oratori e attività sportive educative culturali e ricreative riprenderanno alla grande... Noi sacerdoti, noi educatori, siamo qui a dare una mano a voi genitori. che san Giovanni bosco ci benedica ci illumini e ci dia l'entusiasmo che aveva lui verso le nuove generazioni.

Don Gigi



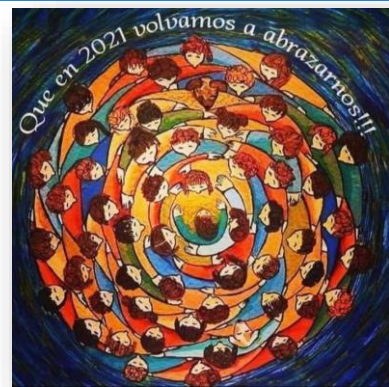
GIORNATA PER LA VITA

domenica 7 febbraio 2021

sul sagrato della chiesa

promozione di fiori

a cura della comunità **PROMOZIONE UMANA**



A VOI GIOVANI

Carissimo, Carissima,

ti ringrazio perché quella sera ti sei fatto avanti e mi hai consegnato la tua “Regola di vita”. Ho apprezzato la tua semplicità nel gesto, la sincerità nelle parole che hai scritto, la buona volontà riassunta nei propositi che hai scritto.

Desidero che, all’inizio di questo nuovo anno 2021, ti giunga una speciale benedizione di Dio. I giorni siano propizi perché si compia in te quello che Dio vuole: la tua salvezza, la tua gioia, il compimento delle promesse che sono iscritte nella tua persona, unica, preziosa.

Non riesco a risponderti personalmente, ma desidero rivolgere a te e ai tuoi coetanei l’incoraggiamento a ringraziare, a perseverare, a osare. **Ringraziare.** La brezza leggera.

Ricordati della tua annunciazione.

Nella tua vita, nella tua casa è entrato un angelo di Dio per portarti un annuncio. Come si chiamava l’angelo che ti ha visitato? Forse con il nome dei tuoi genitori o dei tuoi nonni? Forse con il nome del tuo prete, suora, educatore? Forse con il nome di un evento doloroso? Forse è stato quel periodo di stacco che ha interrotto l’inerzia? Forse quel momento di preghiera particolarmente intenso e commovente? Io non lo so, ma tu lo sai.

Ricordati di quello che ti ha detto: è una rivelazione che orienta la tua vita. Certo ti ha rivelato che tu meriti stima, fiducia. Constato che sei incline a sottovalutarti, a mettere l’accento sui tuoi limiti, a “non piacerti”. Ma l’angelo di Dio ti ha fatto capire che hai ricevuto molti talenti, che anche i tuoi peccati sono stati o potranno essere perdonati, che i tuoi limiti e difetti, anche se non sembra, possono essere corretti e rimediati. Ricordati della tua annunciazione per non pensare che vieni dal nulla e che tutta la tua vita è sulle tue spalle. In realtà vieni dall’amore che ti ha generato e che ti accompagna sempre. Ricordati della tua annunciazione e ringrazia. Sempre: ogni mattina e ogni sera. Sempre. **Perseverare.** Il fuoco che continua ardere *Rileggi la tua regola di vita.*

Il coraggio e la libertà di “prendere in mano la propria vita” e formulare una regola significa l’arte di tenere vivo il fuoco che è stato acceso in te. Nella regola che mi hai consegnato hai segnato propositi e passi da compiere per dare continuità alle intuizioni dell’annunciazione e farle diventare storia. Voglia o non voglia, in compagnia o in solitudine, la fedeltà tiene acceso il fuoco, talora un bel fuoco allegro, talora una fiamma timida e stentata, ma sempre acceso!

Se rileggi la “Regola di vita” che mi hai consegnato (per esempio ogni primo venerdì del mese), potrai constatare i passi compiuti, le fragilità che sono emerse, le “nuove annunciazioni” che hai ricevuto, i tratti del tuo carattere, che puoi conoscere meglio nelle sue potenzialità e nei suoi difetti. Amerai di più il Signore che sempre ti aiuta e amerai di più anche te stesso, te stessa che sempre sei amato/amata e stimata/stimato dal Signore. Potrai anche prepararti alla confessione o a un confronto con l’interlocutore autorevole che ti accompagna. **Osare.** Prendere il largo. *Verso il compimento della vocazione.*

Sei chiamato/chiamata a essere santo/a davanti a Dio nella carità, predestinato ad essere figlio di Dio.

Questa è la vocazione di tutti noi, amati dal Signore, prima della fondazione del mondo. Ma per quale via arriverai al compimento di questa vocazione? Tutte le vie sono promettenti, se però sono compiute per rispondere a questa vocazione ad amare e ad essere perfetti nell’amore: le scelte dello stato di vita, le scelte degli studi, della professione, dell’impegno di volontariato in oratorio, nella carità, nella missione. “Prendi il largo”, dice Gesù ai pescatori dopo la notte fallimentare. È tempo di chiederti su quali mari potrai navigare per mettere a frutto i tuoi talenti, per dare un futuro al mondo amando la vita fino a dare vita a nuove creature, come padre e madre, per metterti a servizio della vocazione dell’umanità ad essere fraternità universale, per prenderti cura delle persone, della società e della casa comune.

Carissimo, carissima, nessuno vive per se stesso, nessuno si salva da solo: nella comunità cristiana hai ricevuto la tua annunciazione, l’accompagnamento che ti ha consentito di tener vivo il fuoco. Nella comunità cristiana, la santa Chiesa di Dio, potrai raccogliere l’invito a prendere il largo e l’aiuto per osare, con realismo e fiducia. Ama questa Chiesa e prega perché sia santa. E prega anche per me. Ti accompagno con la mia benedizione.

Mario Delpini - Arcivescovo di Milano

VANNO FATTI VALERE I DIVIETI DI ISCRIZIONE AI SOCIAL PER I PIÙ PICCOLI

La responsabilità dev'essere anzitutto istituzionale

Ciò che è accaduto a Palermo a una bambina di 10 anni – che giocando a una sfida trovata su TikTok ha finito per uccidersi, un episodio purtroppo non isolato – indica la necessità di una modalità nuova e più decisa nell'affrontare il rapporto dei bambini con i social, i videogiochi e in generale coi dispositivi digitali. Pensare che l'unico intervento possibile sia quello di sollecitare i genitori a stare vicino ai figli, a dialogare con loro e a istruirli appare non solo ingenuo ma addirittura controproducente se non pericoloso. Chi sostiene queste idee è consapevole della situazione dei genitori di oggi? Della loro enorme fragilità? Del sacrificio che si sta chiedendo alle famiglie e ai loro figli durante questo interminabile confinamento tra le pareti domestiche?

Di fatto il lockdown ha sdoganato l'utilizzo infantile di queste piattaforme con una leggerezza imbarazzante, come se la sottrazione della socialità infantile potesse essere compensata dallo stare davanti a un videoschermo per ore e ore. Le famiglie in studio mi raccontano che 3-4 ore di video giochi o di social per bambini dai 7 ai 10 anni non è più l'eccezione ma la norma, nella logica di riempirgli il tempo e arrivare alla fine di giornate sempre più difficili se non stressanti. Bene che vada finiscono su qualche sito con contenuti pornografici, mal che vada succedono drammatici incidenti che la cronaca ci riporta. Pensare che un bambino o una bambina di 9 anni faccia educazione sessuale sui siti porno appare davvero originale. Non lo sostiene nessuno, ma se fino a 4 o 5 anni fa, i genitori mi segnalavano che incautamente i piccoli erano finiti su questi siti oggi neanche me lo segnalano ed è considerato quasi un evento normale. Se un bambino dispone di un accesso a internet necessariamente si mette nel pacchetto che debba anche subire questa intrusione nella sua crescita e nel suo sviluppo. Che prezzo stiamo pagando?

Mi pare che nonostante i tanti segnali di allarme non ci sia la consapevolezza della necessità di un intervento pubblico e istituzionale. Pertanto plaudo al Garante della Privacy che finalmente, per la prima volta, dopo tanti incidenti anche mortali ha dato un segnale che esiste un'età e un tempo per ogni cosa e che il tempo dell'infanzia non è il tempo dei social, non è il tempo dei videogiochi. Testimoniando così un sostegno ai genitori senza abbandonarli alla retorica dello 'state vicino ai figli'. Cosa cambia se una piattaforma sbagliata (rispetto all'età) è utilizzata in promiscuità con i genitori? Rischia di essere il viatico per un uso infantile che ha goduto del consenso genitoriale, perché fino a un attimo prima si stava sulla Playstation o su TikTok assieme. Anche insistere sul fatto che i genitori controllino appare spesso eccentrico, non è semplice mettere regole, certo bisognerebbe farlo nel momento in cui incautamente si regalano a bambini gli smartphone come se si regalasse una Ferrari a un quindicenne.

Penso sia arrivato il momento che le norme sui social, in particolare sull'età di accesso ai social, vengano fatte rispettare direttamente dalle autorità costituite. In altre parole invito tutte le istituzioni e la Polizia Postale a fare il proprio lavoro, a intervenire quando si scoprono questi 'accessi precoci' e allo stesso tempo invito il governo a informare tutti i genitori, tutte le scuole che non è legittimo che i bambini, almeno fino a 13 anni, frequentino piattaforme e siti pericolosi per la loro salute psico-evolutiva.



SUFFRAGI

DOMENICA	31 GENNAIO	SAN GIOVANNI BOSCO
		08.00 S.M. PER LA COMUNITÀ
		11.00 S.M. IN DIE TRIGESIMA LUIGINA ALBERTINI VED. SARI
		16.00 SOSPESA
		18.00 S.M. MAGLI MICHAEL
LUNEDÌ	01 FEBBRAIO	09.00 S.M. SPELTA RINO E FAM.
		S.M. PANIGADA GABRIELLA
MARTEDÌ	02 FEBBRAIO	09.00 PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - CANDELORA
		S.M. CHIESA ANGELO - RACHELE - GIUSEPPE
MERCOLEDÌ	03 FEBBRAIO	09.00 S.M. DALCERRI LUISA
GIOVEDÌ	04 FEBBRAIO	09.00 S.M. PINEDA IVANA - LOBBIA LUISA
VENERDÌ	05 FEBBRAIO	20.45 PRIMO VENERDÌ DEL MESE - S. MESSA E ADORAZIONE
		S.M. APOSTOLATO DELLA PREGHIERA
		S.M. PANIGADA GABRIELLA
SABATO	06 FEBBRAIO	18.00 S.M. ROVEDA GIANNI - CABRINI FRANCA
		S.M. FERRARI LUIGI - GRANATA GIOVANNA E FAM.
		S.M. MAZZOLA ANTONIO - SANTINA - VIRGINIO
		S.M. ROVEDA LUIGI - PIERINA E FIGLI
		S.M. PALA - REGINA
DOMENICA	07 FEBBRAIO	GIORNATA PER LA VITA
		08.00 S.M. MALINVERNI GIACOMO - DENTI GIUSEPPINA
		11.00 S.M. LOMBARDO LINA (CL. '53)
		S.M. ENNIA - ANNA - DANTE ED ERNESTO
		18.00 S.M. PER LA VITA
LUNEDÌ	08 FEBBRAIO	09.00 S.M. CODECASA LAURA - POZZONI
MARTEDÌ	09 FEBBRAIO	09.00 S.M. RESCALI MARIA - BARBESTA SERAFINO
MERCOLEDÌ	10 FEBBRAIO	09.00 S.M. BECCHI MARCO
GIOVEDÌ	11 FEBBRAIO	MADONNA DI LOURDES
		N.B. QUEST'ANNO È SOSPESA LA MESSA DEGLI AMMALATI
		20.45 S.M. GALLINARI PIETRO E FAM.
		S.M. ZANARDI ALFINO - CAROLINA - ADELE - ANGELO
VENERDÌ	12 FEBBRAIO	09.00 S.M. CORSI - MUZZI E ANTONIO
SABATO	13 FEBBRAIO	18.00 S.M. BORTOLOTTO ANSELMO - GRANZIERO LINA
		S.M. CAIMI - GRANATA - CROTTI - RIVOLTA
		S.M. PAGETTI LINO - GIUSEPPE - GARIBALDI ROSA -
		AGARIELLI DONATO E ISABELLA
DOMENICA	14 FEBBRAIO	08.00 S.M. PER LA COMUNITÀ
		11.00 S.M. SPOLDI - AVANTI E CHIARA
		S.M. GROSSI GIOVANNI - CAMBIELLI LUCIA
		S.M. IN DIE TRIGESIMA EMILIA MARINONI VED. SCOTTINI
		18.00 S.M. COLNAGHI SILVIO E LORENZO
LUNEDÌ	15 FEBBRAIO	09.00 S.M. SECCHI GIUSEPPE
MARTEDÌ	16 FEBBRAIO	09.00 S.M. INTENZIONE LIBERA
MERCOLEDÌ	17 FEBBRAIO	LE CENERI
		09.00 S.M. PIERINO ANGELA - POZZONI
		20.45 S.M. INTENZIONE LIBERA
GIOVEDÌ	18 FEBBRAIO	09.00 S.M. COPPI STEFANO
VENERDÌ	19 FEBBRAIO	09.00 S.M. POZZONI GIACOMO - FRANCESCO - GIUSEPPINA E FAM.
		CARENZI (LEGATO)
SABATO	20 FEBBRAIO	18.00 S.M. ROVEDA GIANNI
		S.M. IN DIE TRIGESIMA OSVALDO VIGNATI
DOMENICA	21 FEBBRAIO	08.00 S.M. GROSSI LINA - MUZZANI AUGUSTO E TOBIA
		11.00 S.M. MUZZI ANTONIO (CL. '41)
		18.00 S.M. IN DIE TRIGESIMA MUZZI ANTONIO

CONDOGLIANZE AI FAMILIARI DI:

Emilia Marinoni ved. Scottini, di anni 87, † 10 Gennaio 2021;
 Osvaldo Vignati, di anni 80, † 11 Gennaio 2021;
 Antonio Muzzi, di anni 79, † 19 Gennaio 2021;